

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interpellanza n. 1580 presentata da Magliano, inerente a *"Quale politica aziendale attua il Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. nei confronti degli autisti impiegati alla guida dei mezzi del servizio di trasporto pubblico locale?"***

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interpellanza n. 1580.  
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

**MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Questa interpellanza verte sulla possibilità d'intervenire o monitorare, da parte di Regione e della nostra agenzia, la condizione lavorativa degli autisti GTT.

Il numero degli operatori di esercizio del Gruppo Torinese Trasporti impiegati nella guida dei mezzi del trasporto pubblico locale urbano nella città di Torino risulta essere sottodimensionato rispetto al numero di turni di servizio attualmente realizzati dall'azienda all'interno dei processi lavorativi aziendali di GTT. Sono, infatti, presenti da tempo rilevanti criticità che coinvolgono le lavoratrici e i lavoratori del personale viaggiante avente la qualifica di operatore di esercizio.

Secondo fonti sindacali, la situazione del personale viaggiante risulterebbe preoccupante e insostenibile. A seguire, si riportano alcune criticità rilevate che sono anche stato oggetto di interventi a mezzo stampa dei sindacati.

Stante l'organizzazione dei turni programmati, risulta che per il personale è impossibile usufruire della pausa pranzo nei giorni festivi, mentre nei giorni feriali la pausa pranzo risulta spesso difficoltosa: di fatto, è negato (il concetto della non usufruibilità) agli autisti il diritto di usufruire della "Tessera Itinere Ticket Restaurant", diritto invece riconosciuto agli altri dipendenti aziendali.

Le modalità di organizzazione del lavoro e dei turni rendono, di fatto, impossibile programmare in maniera sostenibile per i dipendenti la propria vita privata e gli impegni personali. La carenza di personale costringe a turni di guida di nove-dieci ore al giorno, con le conseguenze che si possono immaginare in termini di lucidità, reattività e sicurezza.

La legge n. 584 del 13 luglio 1967 permette a tutti i dipendenti di avere una giornata di permesso per effettuare donazioni di sangue e risulta che presso l'azienda non sempre si pongano le condizioni affinché questo diritto sia riconosciuto nei fatti; non risulta siano considerati nell'organizzazione dei turni gli eventuali giorni festivi infrasettimanali. Decisamente scoraggiate e spesso negate sono le legittime richieste dei giorni di ferie, fatto che spesso impedisce ai dipendenti di usufruire dei giorni di ferie accumulati, soprattutto se le richieste riguardano più giorni consecutivi.

A maggior ragione in questa fase, date le premesse, risultano fondamentali le misure di rilancio in termini di efficientamento, sicurezza e qualità del servizio offerto alla cittadinanza in termini di sicurezza, Assessore, avrà visto anche lei alcuni video, che sono stati pubblicati online, sul basso livello di sicurezza che ogni tanto sono costretti a subire gli autisti GTT.

Inoltre, assolutamente controproducenti risulterebbero misure di riduzione del numero degli operatori d'esercizio attivi o progetti di affidamento di aliquota del servizio a vettori privati: siamo preoccupati che si esternalizzi in modo eccessivo questo servizio.

Pertanto, interpello per conoscere se il Gruppo Torinese Trasporti, alla luce della carenza del proprio organico di operatori di esercizio adibiti alla guida dei mezzi del trasporto pubblico locale urbano nella città di Torino, intenda attivare misure analoghe a quelle poste in essere dall'ATM S.p.A. di Milano. L'Assessore avrà letto che l'ATM di Milano ha avviato uno specifico percorso di *recruiting* che mette al centro la persona attraverso una politica d'inclusione e di sostegno economico per favorire e agevolare l'inserimento in azienda di queste risorse professionali; insomma, Milano addirittura dà un contributo per l'affitto per coloro che volevano inserirsi all'interno dell'azienda.

Chiedo se corrispondono al vero le seguenti problematiche evidenziate dal sindacato, che coinvolgono gli "operatori d'esercizio" in tema di diritto, di fatto negato, alla pausa pranzo (il tema legato ai ticket restaurant), difficoltà nella programmazione da parte dei dipendenti della propria vita privata, il turno del servizio del giorno successivo comunicato dopo le ore 15, autisti impiegati alla guida dei mezzi di trasporto per un tempo di nove-dieci ore.

Inoltre, non sempre l'azienda permette ai dipendenti di avere una giornata di permesso per le donazioni del sangue e sappiamo quanto sia importante, perché spesso anche noi, come Regione Piemonte, facciamo campagne di questo tipo. La considerazione di eventuali giorni festivi infrasettimanali nell'organizzazione dei turni viene decisamente scoraggiata e spesso sono negate le legittime richieste di giorni ferie, soprattutto se le richieste riguardano più giorni consecutivi.

Alcune domande, Assessore. Sappiamo bene che possiamo intervenire solo attraverso l'Agenzia, però non mi pareva opportuno che questo ente, alla luce di quanto leggiamo sui giornali o di quel che i sindacati rivendicano, non prendesse la parola o non prendesse posizione.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interpellanza delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

## **GABUSI Marco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere.

Come ha premesso e anticipato il Consigliere Magliano, ci sono tematiche che sono afferenti (i contratti di lavoro, la gestione del lavoro e dei rapporti con le organizzazioni sindacali). Cercherò di fare un quadro, che non per forza è esaustivo e certamente, in buona parte, non è afferente alle competenze della Regione, ma è importante che si sappia e che la Regione vigili rispetto alla società più importante dal punto di vista numerico e dei chilometri eserciti in Piemonte sul trasporto pubblico.

Relativamente al servizio mensa, questo è espletato mediante la preparazione e la distribuzione di pasti con modalità self service presso le sedi della società. L'operatività dei ristoranti aziendali è garantita tutti i giorni dell'anno a esclusione di Capodanno, Pasqua, Pasquetta, 1° Maggio, Ferragosto, Natale e Santo Stefano.

La società dà la possibilità ai propri dipendenti di consumare un pasto giornaliero presso le mense aziendali, presenti sui cinque siti urbani. Chi opera in un luogo di lavoro privo di mensa aziendale ha in dotazione una tessera che consente la fruizione della cosiddetta "mensa diffusa" presso esercizi commerciali convenzionati.

Ogni anno è previsto un periodo di sospensione durante il mese di agosto per motivi organizzativi e per interventi di manutenzione.

In merito all'organizzazione dei turni di servizio e riposi del personale di guida, gli stessi sono regolamentati da accordo nazionale di categoria e da accordi di secondo livello: in particolare, questi ultimi sono migliorativi rispetto alle condizioni previste dal contratto nazionale per numero di mancate prestazioni riconosciute e orari di lavoro giornaliero e settimanale.

Si può inoltre accedere all'assegnazione di turni fissi per motivi privati, in modo da conciliare i tempi di lavoro e gli impegni familiari.

Relativamente ai carichi di lavoro, alla luce della diffusa difficoltà di reperimento del personale di guida, che interessa tutto il settore del trasporto pubblico non solo piemontese, ma italiano, la società è stata costretta a ricorrere anche a prestazioni straordinarie da parte del proprio personale, rispettando, comunque, la volontarietà dell'istituto.

La società, inoltre, sta lavorando per incrementare il numero di personale di guida: nel corso del 2023 ha perseguito una politica di assunzioni in linea con le strategie aziendali di sviluppo e di potenziamento del servizio offerto.

La ricerca di personale più significativa, ancora in atto, riguarda i conducenti, con 123 assunzioni già effettive e una selezione permanente attiva.

Le politiche sin qui adottate in materia di personale stanno rivelando un trend di miglioramento rispetto all'anno scorso sul dato del lavoro straordinario del personale: nei primi nove mesi del 2023 si evidenzia un calo dello stesso straordinario rispetto al 2022, da 132,5 a 128,7 ore pro capite, che comunque sono una cifra importante, con una diminuzione pari a 3,8 ore (ovvero il 2,86%) di straordinario pro capite.

Infine, è vigente un accordo sindacale di secondo livello che disciplina la materia della modalità di fruizione dei periodi e dei giorni di ferie.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo l'assessore Marco Gabusi per la risposta.

Ha chiesto la parola il Consigliere Magliano per una replica; ne ha facoltà.

## **MAGLIANO Silvio**

Grazie, Presidente.

Ringraziamo l'Assessore per la risposta. Sarà nostra cura prendere nota di ciò che ha testé affermato in Aula. Evidentemente riporta ciò che l'Azienda ha voluto fornire come indicazione all'Assessorato. Leggeremo e confronteremo punto per punto con le parti sindacali quanto affermato dall'Azienda. Ogni tanto ho la percezione che ci siano proprio due mondi diversi tra quello che viene affermato dall'Azienda e quello che viene detto dai rappresentanti dei lavoratori. Su questo, a mio parere occorrerà lavorare in modo attento.

Sappiamo che l'Azienda sta cercando altri dipendenti, ma con queste condizioni di lavoro, con questi stipendi e con questa modalità di gestione del servizio, vediamo difficile la possibilità che qualcuno possa iniziare a fare quel percorso all'interno dell'Azienda. Ci auguriamo che cambino le cose, perché un minor numero di dipendenti fa sì che i servizi siano sempre in difficoltà e in crisi.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Magliano per la replica.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.25 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.  
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.43)*